

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Municipio Roma XIV- Monte Mario

“B.E.Special: una Rete per l’inclusione”

Biennio 2020-2021

Procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

C.I.G. n. 81311369B0

SOMMARIO

1. PREMESSA
2. OGGETTO DELL’APPALTO E DESTINATARI
3. OBIETTIVI DEL PROGETTO
4. MODELLO ORGANIZZATIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’
5. SEDE DEL PROGETTO
6. IMPORTO POSTO A BASE DI GARA
7. ELEMENTI MIGLIORATIVI E AGGIUNTIVI DELL’OFFERTA
8. DURATA DELL’APPALTO
9. OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA
10. OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO IN MATERIA PERSONALE
11. FUNZIONI DELLA COMMITTENZA: VIGILANZA E MONITORAGGIO

1. PREMESSA

La Legge 328/2000 intitolata “Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ha tra i suoi obiettivi la promozione di interventi per garantire la qualità della vita, per prevenire e ridurre condizioni di disagio individuale e familiare nonché la programmazione ed organizzazione di interventi e servizi sociali. Il progetto “B.E.Special: una rete per l’inclusione” trae spunto dalla suddetta legge e vuole avviare una progettualità orientata all’inclusione e alla promozione del benessere dei minori che vivono forme di svantaggio, favorendone il protagonismo e la partecipazione attiva nel contesto scolastico.

Il progetto tiene presente la Direttiva del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca dell’Università 27 dicembre 2012, “strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” relativa all’area dello svantaggio scolastico degli alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni tra cui lo svantaggio sociale e culturale, i disturbi evolutivi specifici e difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Con la Legge 28 agosto 1997 n.285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" il Municipio Roma XIV Monte Mario intende realizzare il progetto B.E.Special: una rete per l'inclusione (seconda edizione) nelle scuole per l'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado del territorio. In conformità alla legge si intende sostenere e sviluppare azioni volte a promuovere e a valorizzare la partecipazione dei minori e lo sviluppo delle capacità di socializzazione e di inserimento nella scuola, nella vita aggregativa e familiare. Il progetto, in forma sperimentale, è stato avviato per la prima volta nell'anno scolastico 2017-2018. Il presente progetto vuole dare continuità nel biennio 2019-2020 al precedente bando di gara.

A livello territoriale, la presente progettazione, relativa all'anno scolastico 2019-2020, tiene conto delle Linee guida del "Protocollo d'Intesa per l'Inclusività e la Promozione della Salute in ambito scolastico" del 19 gennaio 2018, stipulato tra l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 Roma Capitale, i Municipi Roma I II III XIII XIV XV, gli Ambiti Territoriali Scolastici /Scuola Polo per l'Inclusione che ha tra le sue finalità quella di promuovere lo sviluppo dell'integrazione dei servizi e degli interventi educativi, sanitari, socio-sanitari e sociali tesi ad incrementare il grado di inclusività della Scuola, la riduzione del disagio e la dispersione scolastica, nonché la promozione della salute.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E DESTINATARI

Il presente Capitolato disciplina le prestazioni dell'affidamento della gestione del progetto denominato "B.E.Special: una Rete per l'Inclusione" del Municipio Roma XIV.

I destinatari diretti dell'intervento sono gli alunni residenti nel Municipio XIV che frequentano le scuole comunali e statali per l'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, con particolare attenzione ai minori in situazioni di svantaggio sopra descritti. I destinatari indiretti sono gli insegnanti e le famiglie. Le scuole a cui indirizzare l'intervento sono le seguenti:

- **Scuole per l'Infanzia Comunale:** Cerboni e Ravera
- **Istituti Comprensivi:** Pablo Neruda – Chiodi – Donati – Trionfale – Abbado – Octavia – Borromeo – Stefanelli - Pio la Torre – Maffi – Ovidio

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto B.E.Special persegue i seguenti obiettivi:

- progettare strategie e percorsi educativi che aiutino ciascun alunno a scoprire e a far crescere le proprie competenze e capacità;
- valorizzare in modo equo tutti i gli alunni appartenenti al contesto scolastico;
- realizzare l'inclusione attraverso un processo che si espliciti nell'incontro e nel confronto con le differenze e nella valorizzazione delle conoscenze e delle abilità alternative;
- perseguire l'obiettivo di creare comunità inclusive, che si allarghino ai contesti educativi e sociali nei quali l'istituzione è inserita, coinvolgendo le famiglie dei minori a cui si rivolge il progetto;
- promuovere iniziative di informazione/comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglie e Municipio;
- promuovere processi di scambio interculturale nel contesto scolastico.
- definire *pratiche condivise* all'interno delle scuole in particolare in tema di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali

4. MODELLO ORGANIZZATIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

L'affidatario dovrà assicurare un'equipe professionale qualificata che, in aderenza al quadro normativo e al modello organizzativo sopra descritti, assicuri lo svolgimento delle attività di seguito riportate:

A. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

- Laboratori di Arti Espressive, Suono e Movimento rivolti alle classi delle scuole per l'Infanzia e Primaria da tenersi nella sede della scuola richiedente, con almeno un incontro ogni 15 giorni, da gestire con la scuola richiedente.
- Laboratori Didattici di Educazione ai linguaggi espressivi, alle emozioni, all'affettività, alla legalità rivolti alle classi delle scuole primarie e secondarie di 1° grado da tenersi nella sede della scuola richiedente, con almeno un incontro ogni 15 giorni.
- Attività di gruppo e di classe derivanti da una programmazione condivisa tra la scuola e l'organismo affidatario che coinvolga alunni con situazione di disagio e insegnanti, per una durata minima di un incontro ogni 15 giorni da gestire con la scuola richiedente.
- Sportello Psicologico, con sede nella scuola richiedente, con destinatari i minori, i docenti ed i familiari con una durata minima di due ore a settimana. Lo sportello può prendere in carico casi di particolare complessità, mediante interventi integrati e professionali.
- Corsi di formazione intesi come momenti di confronto e lavoro d'equipe da svolgersi su richiesta delle scuole rivolti agli insegnanti.
- Incontri di informazione e condivisione sul progetto rivolti ai familiari degli alunni coinvolti ed eventuali incontri di sostegno alla genitorialità se richiesto e in linea con le finalità del progetto.
- Attività di Mediazione interculturale con Educatori facilitanti per attività di integrazione di minori stranieri e delle loro famiglie con eventuale insegnamento della lingua Italiana.

Gli interventi dovranno avere caratteristiche di flessibilità e adattabilità alle situazioni specifiche di ogni Scuola, in relazione ai bisogni educativi espressi dalle stesse.

La scelta della tipologia e del numero degli interventi da attivare, tra quelli proposti dall'Organismo affidatario del presente avviso, sarà operata direttamente dall'Ufficio per l'Integrazione e l'Inclusione Scolastica in base alle richieste che faranno i Dirigenti scolastici e i Funzionari POSES, in accordo con l'Ufficio e il Gruppo di Lavoro Integrato e nel limite delle risorse economiche assegnate al progetto.

L'organismo dovrà essere in grado di comprovare l'alta propensione al lavoro di rete e la capacità di interazione con le agenzie del territorio.

Il progetto dovrà prevedere azioni di monitoraggio dei processi e dei risultati delle attività. Le Scuole dovranno partecipare al monitoraggio e alla valutazione del progetto tramite la redazione di una relazione scritta sugli esiti raggiunti, da consegnare al Municipio.

B. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare al presente avviso pubblico gli Organismi del Terzo Settore (cooperative sociali, associazioni senza scopo di lucro, ONLUS ecc.), costituiti da almeno tre anni che abbiano tra i

propri fini istituzionali quello di operare in un settore di intervento pertinente con il servizio oggetto dell'affidamento.

E' consentito il raggruppamento temporaneo di scopo, ma in tal caso gli Organismi raggruppati non potranno presentare singolarmente altro progetto.

L'Organismo proponente dovrà indicare:

- il cronoprogramma descrittivo delle azioni volte ad organizzare il Progetto secondo il Logical Framework Approach;
- la metodologia adottata;
- eventuale coinvolgimento di Organismi del territorio o realtà del volontariato;
- previsione dei risultati attesi;
- descrizione della rete che intende costruire per lo svolgimento del progetto;
- due esperti di ricerca nel campo della psicologia sociale educativa;
- il piano di disseminazione.

C. FIGURE PROFESSIONALI E REQUISITI

Per la realizzazione del Progetto l'Organismo dovrà, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con Roma Capitale, avvalersi delle seguenti figure professionali in possesso dei titoli di studio in psicologia, pedagogia, scienze dell'educazione (o equipollenti), educatore professionale comprovata esperienza da almeno 3 anni nel settore oggetto dell'affidamento:

- n. 1 psicologo con funzioni di coordinamento;
- n. 2 psicologi, per azioni di supporto e di formazione;
- n. 3 educatori professionali per azioni laboratoriali e di supporto ai minori e alle famiglie;
- n. 1 educatore professionale per azioni di Mediazione Culturale;

L'eventuale ribasso o attività aggiuntive non dovranno in alcun modo incidere sul costo del personale.

D. ATTIVAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO

La gestione del Progetto, da parte dell'Organismo affidatario, dovrà essere condotta nel pieno rispetto della vigente normativa in materia.

L'Organismo affidatario dovrà essere in grado di dare avvio immediato alle attività previste e, al termine dell'affidamento, in caso di cambiamento del soggetto attuatore, dovrà garantire, in accordo con gli uffici, un adeguato passaggio di consegne al fine di assicurare la necessaria continuità del servizio.

L'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi onere, responsabilità, pretesa, azione, domanda, molestia per danni a persone e/o cose o altro che possa derivare direttamente o indirettamente dalla gestione ed erogazione del Servizio stesso.

5. SEDE DEL PROGETTO

Il progetto verrà realizzato in orario scolastico presso gli Istituti Scolastici Statali e le Scuole comunali.

6. IMPORTO POSTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo a base di gara è pari ad € 145.543,76 al netto dell'I.V.A. al 22%, con oneri della sicurezza pari a zero, finanziato con fondi della legge 285/1997, annualità 2020 e 2021 così suddivisi:



- Annualità 2020: € 59.929,79 oltre I.V.A. al 22%
- Annualità 2021: € 85.613,97 oltre I.V.A. al 22%

7. ELEMENTI MIGLIORATIVI E AGGIUNTIVI DELL'OFFERTA

All'interno della proposta progettuale l'Organismo potrà presentare elementi aggiuntivi e migliorativi dell'offerta indicandone gli aspetti qualitativi e quantitativi utili a determinare la coerenza con il progetto ed il valore ai fini dell'attribuzione del punteggio da parte della Commissione giudicatrice.

8. DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento del progetto decorrerà dal 1° aprile 2020, e comunque dalla data di effettivo inizio delle attività, al 31 dicembre 2021 (con esclusione dei mesi di luglio e agosto 2020 e 2021).

9. OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA

L'aggiudicatario è tenuto alla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

10. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO IN MATERIA PERSONALE

L'affidatario si impegna a rispettare i CCNL di settore vigenti.

11. FUNZIONI DELLA COMMITTENZA: VIGILANZA E MONITORAGGIO

La Direzione Socio Educativa del Municipio XIV svolgerà compiti di verifica delle attività svolte dall'affidatario per la realizzazione del Progetto oggetto dell'appalto con il controllo del livello qualitativo delle prestazioni e della regolare esecuzione dello stesso. Al riguardo, nella proposta progettuale, l'affidatario dovrà produrre report mensili sulle ore erogate, dati inerenti l'utenza ed alle attività svolte. Al termine del periodo di affidamento dovrà presentare un report di valutazione conclusivo delle attività progettuali.

Dovrà, altresì, indicare il sistema di monitoraggio e di valutazione che intende utilizzare e presentare le relative schede che dovranno comunque contenere anche i seguenti indici di rilevazione:

- a) Numero destinatari diretti (alunni) e indiretti (insegnanti e genitori) coinvolti;
- b) Numero e tipologia di interventi realizzati;
- c) Raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto;
- d) Risultati della somministrazione dei questionari sulla soddisfazione dell'utenza.

Il Direttore
Dott.ssa Monica Giampaoli

